



**“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI**

Deliberazione N. 327 del 12/04/2019

PROPONENTE: S.C. Gestione Risorse Umane

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DIMISSIONI VOLONTARIE PER PENSIONE ANTICIPATA
"QUOTA 100" RASSEGNALE DALLA DIPENDENTE M.R.R. (MATR. 2330) -
C.P.S. T.S.L.B. - A DECORRERE DALL'01.08.2019.**

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

Oggetto: PRESA D'ATTO DIMISSIONI VOLONTARIE PER PENSIONE ANTICIPATA "QUOTA 100" RASSEGNALE DALLA DIPENDENTE M.R.R. (MATR. 2330) - C.P.S. T.S.L.B. - A DECORRERE DALL'01.08.2019.

Direttore S.C. Gestione Risorse Umane

Il Direttore f.f. dell'U.O.C. "Gestione Risorse Umane", dr.ssa Iolanda Attanasio:

Premesso

- che, con nota del 31.01.2019 (acquisita al prot. G.R.U. n. 965 di pari data), la C.P.S. T.S.L.B. di ruolo, presso la S.C. di Anatomia Patologica e Citopatologia dell'Istituto, sig.ra M.R.R. (matr. 2330), nata il 08.08.1953, immessa in servizio in Istituto in data 05.12.1978, ha comunicato quanto segue: "... ai sensi del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, Capo II – Trattamento di pensione anticipata "Quota 100" – ha presentato all'INPS domanda di pensionamento. La sottoscritta, pertanto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, lettera c, del sopra citato D.L., chiede il collocamento a riposo con decorrenza dal 1° agosto 2019";
- che, con nota del 05.02.2019 (acquisita al prot. G.R.U. n. 1131 del 06.02.2019), la predetta sig.ra M.R.R. (matr. 2330), ha rappresentato quanto segue: "La sottoscritta ha presentato, ai fini del preavviso (sei mesi prima del 01.08.2019) in data 31.01.2019, con prot. 965\19, domanda di collocamento a riposo ai sensi dell'art. 14, comma 6, lettere c, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, Capo II – Trattamento di pensione anticipata "Quota 100". La sottoscritta, in attesa della conversione in legge del citato D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, chiede che il provvedimento di dimissioni quota 100 sia adottato alla data di conversione in legge del predetto decreto.";
- che, con nota del 22.03.2019, ha trasmesso copia della ricevuta della domanda on line di pensione anticipata quota 100, presentata all'INPS il 21.03.2019;
- che, entro la data del 31.07.2019 (ultimo giorno di servizio), la dipendente sig.ra M.R.R. (matr. 2330) dovrà obbligatoriamente fruire di tutte le ferie maturate alla predetta data di collocamento in quiescenza;

Visto

il D.L. 28.01.2019, n. 4, capo II, art. 14, rubricato "*Disposizioni in materia di accesso al trattamento di pensione con almeno 62 anni di età e 38 anni di contributi*", come convertito, con modificazioni, in Legge 28 marzo 2019 n. 26, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 75 del 29.03.2019, che stabilisce quanto segue:

"1. In via sperimentale per il triennio 2019-2021, gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima, gestite dall'INPS, nonché alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, possono conseguire il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di 38 anni, di seguito definita «pensione quota 100». Il diritto conseguito entro il 31 dicembre 2021 può essere esercitato

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

anche successivamente alla predetta data, ferme restando le disposizioni del presente articolo. Il requisito di età anagrafica di cui al presente comma, non è adeguato agli incrementi alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

2. Ai fini del conseguimento del diritto alla pensione quota 100, gli iscritti a due o più gestioni previdenziali di cui al comma 1, che non siano già titolari di trattamento pensionistico a carico di una delle predette gestioni, hanno facoltà di cumulare i periodi assicurativi non coincidenti nelle stesse gestioni amministrate dall'INPS, in base alle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 243, 245 e 246, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Ai fini della decorrenza della pensione di cui al presente comma trovano applicazione le disposizioni previste dai commi 4, 5, 6 e 7. Per i lavoratori dipendenti dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in caso di contestuale iscrizione presso più gestioni pensionistiche, ai fini della decorrenza della pensione trovano applicazione le disposizioni previste dai commi 6 e 7.

3. La pensione quota 100 non è cumulabile, a far data dal primo giorno di decorrenza della pensione e fino alla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia, con i redditi da lavoro dipendente o autonomo, ad eccezione di quelli derivanti da lavoro autonomo occasionale, nel limite di 5.000 euro lordi annui.

4. Gli iscritti alle gestioni pensionistiche di cui al comma 1 che maturano entro il 31 dicembre 2018 i requisiti previsti al medesimo comma, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° aprile 2019.

5. Gli iscritti alle gestioni pensionistiche di cui al comma 1 che maturano dal 1° gennaio 2019 i requisiti previsti al medesimo comma, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi tre mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi.

6. Tenuto conto della specificità del rapporto di impiego nella pubblica amministrazione e dell'esigenza di garantire la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa e fermo restando quanto previsto dal comma 7, le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 si applicano ai lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nel rispetto della seguente disciplina:

a) i dipendenti pubblici che maturano entro la data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019;

b) i dipendenti pubblici che maturano dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti stessi e comunque non prima della data di cui alla lettera a) del presente comma;

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

c) la domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all'amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi;

d) limitatamente al diritto alla pensione quota 100, non trova applicazione l'articolo 2, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125.”;

Rilevato che la dipendente sig.ra M.R.R. (matr. 2330) ha diritto al trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019, in quanto ha maturato, alla data di entrata in vigore del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, i requisiti stabiliti al comma 1 del predetto art. 14, come di seguito specificato:

- nata il 08.08.1953, alla data del 29.01.2019 ha conseguito una età di anni 65 e mesi 6, superiore ad anni 62 richiesti dal citato D.L.;
- in servizio dal 05.12.1978, alla data del 29.01.2019 ha maturato una un'anzianità contributiva di anni 40 e mesi 02, superiore ad anni 38 richiesti dal citato D.L.;

Rilevato che i termini di preavviso di cui ai precedenti paragrafi sono stati osservati;

PROPONE DI

1. **Prendere atto** delle dimissioni volontarie dal posto occupato, per pensione anticipata quota 100 - in applicazione del D.L. 28.01.2019, n. 4, capo II, art. 14, rubricato “*Disposizioni in materia di accesso al trattamento di pensione con almeno 62 anni di età e 38 anni di contributi*”, come convertito, con modificazioni, in Legge 28 marzo 2019 n. 26, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 75 del 29.03.2019 - rassegnate dalla dipendente di ruolo sig.ra M.R.R. (matr. 2330), con il profilo di C.P.S. T.S.L.B. assegnato alla S.C. di Anatomia Patologica e Citopatologia dell'Istituto.
2. **Prendere atto** che la dipendente sig.ra M.R.R. (matr. 2330) ha diritto al trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019, in quanto ha maturato, alla data di entrata in vigore del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, i requisiti stabiliti al comma 1 del predetto art. 14, come di seguito specificato:
 - nata il 08.08.1953, alla data del 29.01.2019 ha conseguito una età di anni 65 e mesi 6, superiore ad anni 62 richiesti dal citato D.L.;
 - in servizio dal 05.12.1978, alla data del 29.01.2019 ha maturato una un'anzianità contributiva di anni 40 e mesi 02, superiore ad anni 38 richiesti dal citato D.L..
3. **Dichiarare** risolto il rapporto di lavoro a decorrere dall'01\08\2019 (ultimo giorno di servizio effettivo il 31.07.2019).
4. **Cancelare**, in esecuzione dei punti che precedono, il nominativo del succitato dipendente dal relativo ruolo del personale dipendente con pari decorrenza (01.08.2019).

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

5. **Dare atto** che dall'adozione del presente provvedimento non deriva alcun aggravio di spesa.
6. **Trasmettere** il presente provvedimento all'U.O.C. Gestione Risorse Umane che curerà l'esecuzione dei punti che precedono (cancellazione del nominativo dal ruolo del personale, trasmissione presente provvedimento all'interessato ed ai servizi interessati per il recupero del budget e dischetto accesso auto in Istituto e vestiario a cura dell'Area giuridica, nonché cancellazione dal sistema paghe, istruttoria e invio pratica pensionistica-previdenziale all'Inps e monitoraggio spesa e conto annuale a cura dell'Area economica).
7. **Dichiarare** immediatamente esecutiva la presente deliberazione, al fine di eseguire tempestivamente i punti che precedono.

IL DIRETTORE GENERALE

- In virtù** dei poteri conferitigli con D.P.G.R.C. n. 212 del 10.10.2016, pubblicato nel BURC n. 66 del 10.10.2016;
- Letta e valutata** la proposta di delibera sopra riportata, presentata dal Direttore f.f. dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane;
- Preso atto** che il Direttore f.f. proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;
- Acquisiti** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario aziendale e del Direttore Scientifico;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione sopra riportata, nei termini indicati e per l'effetto:

- **Prendere atto** delle dimissioni volontarie dal posto occupato, per pensione anticipata quota 100 - in applicazione del D.L. 28.01.2019, n. 4, capo II, art. 14, rubricato “*Disposizioni in materia di accesso al trattamento di pensione con almeno 62 anni di età e 38 anni di contributi*”, come convertito, con modificazioni, in Legge 28 marzo 2019 n. 26, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 75 del 29.03.2019 - rassegnate dalla dipendente di ruolo sig.ra M.R.R. (matr. 2330), con il profilo di C.P.S. T.S.L.B. assegnato alla S.C. di Anatomia Patologica e Citopatologia dell'Istituto.
- **Prendere atto** che la dipendente sig.ra M.R.R. (matr. 2330) ha diritto al trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019, in quanto ha maturato, alla data di entrata in vigore del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, i requisiti stabiliti al comma 1 del predetto art. 14, come di seguito specificato:

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

- nata il 08.08.1953, alla data del 29.01.2019 ha conseguito una età di anni 65 e mesi 6, superiore ad anni 62 richiesti dal citato D.L.;

- in servizio dal 05.12.1978, alla data del 29.01.2019 ha maturato una un'anzianità contributiva di anni 40 e mesi 02, superiore ad anni 38 richiesti dal citato D.L..

- **Dichiarare** risolto il rapporto di lavoro a decorrere dall'01\08\2019 (ultimo giorno di servizio effettivo il 31.07.2019).
- **Cancellare**, in esecuzione dei punti che precedono, il nominativo del succitato dipendente dal relativo ruolo del personale dipendente con pari decorrenza (01.08.2019).
- **Dare atto** che dall'adozione del presente provvedimento non deriva alcun aggravio di spesa.
- **Trasmettere** il presente provvedimento all'U.O.C. Gestione Risorse Umane che curerà l'esecuzione dei punti che precedono (cancellazione del nominativo dal ruolo del personale, trasmissione presente provvedimento all'interessato ed ai servizi interessati per il recupero del budget e dischetto accesso auto in Istituto e vestiario a cura dell'Area giuridica, nonché cancellazione dal sistema paghe, istruttoria e invio pratica pensionistica-previdenziale all'Inps e monitoraggio spesa e conto annuale a cura dell'Area economica).
- **Dichiarare** immediatamente esecutiva la presente deliberazione, al fine di eseguire tempestivamente i punti che precedono.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi



**“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI**

Deliberazione N. 327 del 12/04/2019

PROPONENTE: S.C. Gestione Risorse Umane

OGGETTO: PRESA D'ATTO DIMISSIONI VOLONTARIE PER PENSIONE ANTICIPATA "QUOTA 100"
RASSEGNALE DALLA DIPENDENTE M.R.R. (MATR. 2330) - C.P.S. T.S.L.B. - A DECORRERE
DALL'01.08.2019.

In pubblicazione dal 12/04/2019 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

Atto immediatamente esecutivo

S.C. Affari Generali

Direttore Elisa Regina

Elenco firmatari

Francesco Fava - S.C. Gestione Risorse Umane

Iolanda Attanasio - S.C. Gestione Risorse Umane

Rosa Martino - Direttore Sanitario

Gerardo Botti - Direttore Scientifico

Carmine Mariano - Direttore Amministrativo

Attilio Bianchi - Direttore Generale

Elisa Regina - S.C. Affari Generali